

29 OTT. 2015

La presente deliberazione viene affissa il \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione n. 191 del 29 OTT. 2015 del Presidente della Provincia

**Oggetto:** Attuazione art. 1, commi 1 e 3 del Decreto Ministeriale del 14 Settembre 2015.

L'anno duemilaquindici il giorno ventinove del mese di ottobre, alle ore 12.00 presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, dott. Claudio Ricci, ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Franco Nardone

## IL PRESIDENTE

### Premesso:

- che con la legge 7.4.2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", nelle more della riforma del titolo V della Costituzione, è stato approvato il nuovo assetto delle istituzioni locali ed in particolare ai commi da 51 a 100 è stata ridisegnata l'organizzazione, nonché sono state previste le modalità di riordino delle funzioni di competenza dell'ente provinciale, quale ente territoriale di area vasta;
- che al comma 85 dell'art. 1 della citata legge sono state individuate le funzioni fondamentali dell'ente provinciale, mentre al successivo comma 89 si è demandato allo Stato e alle Regioni, secondo le rispettive competenze, l'attribuzione delle funzioni non fondamentali agli enti subentranti;
- che la legge di stabilità 2015, approvata il 23 dicembre 2014, n. 190, in vigore dal 1° gennaio 2015, all'articolo 1, commi 418 e seguenti, ha ridisegnato il percorso di riforma iniziato con la legge 56, stabilendo da un lato, un ingente contributo finanziario a carico delle province e, dall'altro la riduzione nella misura del 50% della dotazione organica cristallizzata alla data dell'8 aprile 2014 (data di entrata in vigore della ed. "legge Delrio"), tenendo conto delle funzioni attribuite con la medesima legge;
- che la Circolare n. 1/2015 del 29/01/2015 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e per gli Affari regionali e le autonomie ha fornito le linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane (art. 1, commi da 418 a 430, della Legge n.190/2014);
- che in data 14/08/2015 è stato pubblicato nella G.U. n. 188 il Decreto-Legge del 19 giugno 2015 n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", che all'art. 5 e all'art. 15 ha dettato misure, rispettivamente, in materia di polizia provinciale e di servizio per l'impiego;
- che in data 17.09.2015 è stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n.216, il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 giugno 2015, Registrato dalla Corte dei conti in data 17 agosto 2015, Reg. ne. - Prev. n. 2105, recante: "Definizione delle tabelle di equiparazione fra i livelli di inquadramento previsti dai contratti collettivi relativi ai diversi comparti di contrattazione del personale non dirigenziale", adottato su proposta del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ai sensi dell'articolo 29-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, necessario al fine di favorire la mobilità fra i diversi comparti della pubblica amministrazione;
- che in data 30.09.2015 è stato pubblicato sulla G.U. n. 227, il Decreto Ministeriale del 14 settembre 2015, disciplinante i criteri per la mobilità del personale a tempo indeterminato degli enti di area vasta dichiarato in sovrannumero, nonché del personale appartenente alla polizia provinciale ed ha cadenzato un crono programma cui devono attenersi gli enti di area vasta;
- che ad oggi, la Regione Campania non ha assunto alcuna decisione in merito al riordino delle funzioni non fondamentali, impedendo con ciò all'Osservatorio di determinare i criteri preliminari alla individuazione del personale provinciale da ricollocare presso gli enti subentranti;

### Considerato:

- che l'adempimento citato di riduzione della consistenza finanziaria della dotazione organica, esplicitato al comma 421, art. 1 della legge di stabilità per il 2015, impone alle Province l'individuazione del personale che rimane assegnato alle stesse e quello da ricollocare presso altri enti, previa dichiarazione di soprannumerarietà;

- che l'individuazione definitiva dei posti da dichiararsi in soprannumero potrà essere realizzata soltanto in esito alla definizione dei piani di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale degli enti, secondo quanto delineato dal comma 423 della medesima legge di stabilità, a valle del riordino delle funzioni istituzionali;
- che il comma 89, art. 1, della legge 7 aprile 2014 n. 56 ed il comma 427, art. 1, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, pongono a carico delle Province e Città metropolitane l'obbligo di esercitare le funzioni e sostenere la spesa dei dipendenti in attesa di essere ricollocati per effetto del predetto riordino;

#### **Rilevato:**

- che nelle more della definizione dei processi di riordino delle funzioni, in attuazione della legge 56/2014 e della legge 190/2014, con deliberazione presidenziale n. 49 del 17.03.2015, come modificata con successiva deliberazione n. 94 del 19.05.2015, questa Amministrazione ha rideterminato la consistenza finanziaria della propria Dotazione Organica del Personale nella misura del 50% della spesa del personale a tempo indeterminato alla data dell'8.4.2014, corrispondente al valore finanziario di **euro 9.838.865,56=** dando atto che tale somma, ridotta del 50%, pari ad **euro 4.919.432,78=**, costituisce il limite massimo della consistenza finanziaria della dotazione organica dell'Ente a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- che con il medesimo provvedimento si dava atto che alla riduzione della spesa diminuita del 50%, concorreva il costo del personale cessato dal servizio dal giorno 8 aprile 2014 alla data della deliberazione, nonché il costo del personale che avrebbe maturato il diritto al collocamento a riposo, secondo il regime ordinario, entro il 31 dicembre 2016, per un valore finanziario pari ad **euro 1.007.394,32=**;
- che con la citata deliberazione, si stabiliva, altresì, al fine di rendere sostenibile la spesa per il personale e per ragioni esclusivamente finanziarie, di collocare in soprannumero, con dichiarazione di esubero finalizzata al prepensionamento, il personale in possesso, entro il 31 dicembre 2016, dei requisiti anagrafici e contributivi che avrebbero comportato la decorrenza del trattamento pensionistico in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore della legge 214/2011, per un valore finanziario pari ad **euro 1.479.617,31=** per il personale provinciale e di **euro 169.649,40=** per il personale provinciale ex comando regionale, salvo eventuali diversi esiti della prescritta certificazione INPS;
- che con l'atto sopracitato si quantificava, inoltre, il valore finanziario della spesa relativa al personale addetto ai servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro per un importo pari ad **euro 1.258.184,41=** ed il valore finanziario della spesa relativa al personale in servizio presso il Corpo di Polizia Provinciale per un importo pari ad **euro 385.913,95=**;

#### **Dato atto:**

- che dalla data del 17 marzo 2015, data in cui si è adottato il provvedimento di riduzione della dotazione organica a decorrere dal 1° gennaio 2015 e si sono dichiarati in soprannumero i posti afferenti al personale cessato e cessante dal servizio a decorrere dall'8 aprile 2014 per un valore finanziario pari ad euro 1.007.394,32=, si è verificata una ulteriore cessazione di un dipendente ai cat. B3 – Collaboratore amministrativo professionale, per effetto di inidoneità al servizio tra gli addetti ai servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro;
- che l'Inps, a seguito di richiesta di certificazione del diritto a pensione dei dipendenti dichiarati in esubero finalizzato al prepensionamento, comunicava che un dipendente di cat. D3 – Istruttore direttivo esperto tecnico, non era in possesso dei prescritti requisiti e pertanto non idoneo al conseguimento del trattamento pensionistico;
- che per effetto delle variazioni sopracitate
  - a) il valore finanziario dei dipendenti collocati o da collocare a riposo, secondo il regime ordinario, entro la data del 31.12.2016 è rideterminato in **euro 1.042.342,45=**;
  - b) il valore finanziario dei dipendenti collocati in soprannumero, con dichiarazione di esubero finalizzata al prepensionamento, per il possesso dei prescritti requisiti entro la data del 31.12.2016, in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore della legge 214/2011, è rideterminato in **euro 1.422.199,25=**;
  - c) che il valore finanziario del personale addetto ai servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro è rideterminato in **euro 1.223.236,28=**;

#### **Dato atto, altresì,**

- che non è intenzione di questa amministrazione avvalersi di quanto disposto dal comma 2, art. 5 del D.L. n. 78/2015, conv. in L. 125/2015;
- di dover dare seguito a quanto previsto dall'art. 1 comma 1, del Decreto Ministeriale del 14 settembre 2015, che fissa, tra l'altro, le modalità e le procedure per il transito, ai sensi dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, conv. in L. 125/2015, del personale appartenente ai corpi e servizi di polizia provinciale che è dichiarato soprannumerario;
- di dover dare esecuzione a quanto disposto dall'art. 1 comma 3, del Decreto Ministeriale del 14 settembre 2015, che prevede l'obbligo di inserire le categorie di personale soprannumerario destinato allo svolgimento di

funzioni connesse con il mercato del lavoro e con le politiche attive del lavoro e il personale dichiarato in soprannumero che sarà collocato a riposo entro il 31.12.2016, nel portale "Mobilità.gov";

- che per dare attuazione a quanto disposto dall'art. 1, commi 1 e 3 del Decreto Ministeriale del 14 settembre 2015, di dover procedere, pertanto, alla dichiarazione di soprannumerarietà del personale della Polizia Provinciale e del personale addetto ai servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro, come già effettuato con deliberazione presidenziale n. 49 del 17.03.2015, successivamente modificata con deliberazione n. 94 del 19.05.2015;

**Dato atto**, infine, che a seguito delle decisioni che saranno assunte a livello regionale, necessarie alla definizione dei processi di riordino delle funzioni provinciali, seguirà il ricollocamento del personale che sarà dichiarato in soprannumero;

**Ritenuto**, pertanto, necessario ed opportuno procedere ad adottare gli atti consequenziali, in attesa dell'approvazione della prima fase del piano di riassetto organizzativo, economico, finanziario e patrimoniale della Provincia di Benevento;

**Visto** il parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.

Li 28.10.15

**Il Dirigente Settore Avvocatura, Personale  
Assistenza Amm.va EE.LL. Mercato del Lavoro  
(Avv. Vincenzo Catalano)**

**Visto** il parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.

Li

**Il Dirigente Settore Gestione Economica Finanziaria  
(Avv. Vincenzo Catalano)**

### **IL PRESIDENTE**

**Ritenuto** doversi provvedere in conformità a quanto sopra.

Per le ragioni e considerazioni in premessa specificate.

### **DELIBERA**

- 1. DI PRENDERE ATTO** di quanto in narrativa esposto e di richiamarlo quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e per l'effetto ridefinire:
  - a) il valore finanziario dei dipendenti collocati o da collocare a riposo, secondo il regime ordinario, entro la data del 31.12.2016 in **euro 1.042.342,45=**;
  - b) il valore finanziario dei dipendenti collocati in soprannumero, con dichiarazione di esubero finalizzata al prepensionamento, per il possesso dei prescritti requisiti entro la data del 31.12.2016, in base alla disciplina vigente prima dell'entrata in vigore della legge 214/2011, in **euro 1.422.199,25=**;
  - c) il valore finanziario del personale addetto ai servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro in **euro 1.223.236,28=**.
- 2. DI DARE ATTUAZIONE** a quanto disposto dall'art. 1, commi 1 e 3 del Decreto Ministeriale del 14 settembre 2015, non avvalendosi di quanto disposto dal comma 2, art. 5 del D.L. n. 78/2015, conv. in L. 125/2015, e per l'effetto procedere alla dichiarazione di soprannumerarietà del personale della Polizia Provinciale e del personale addetto ai servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro, come già effettuato con deliberazione presidenziale n. 49 del 17.03.2015, successivamente modificata con deliberazione n. 94 del 19.05.2015.
- 3. DI DARE ATTO** che seguito delle decisioni che saranno assunte a livello regionale, necessarie alla definizione dei processi di riordino delle funzioni provinciali, seguirà il ricollocamento del personale che sarà dichiarato in soprannumero, secondo i criteri definiti dal decreto attuativo ex art. 1, comma 423 della legge 190/2014 e dalla citata legge regionale in corso di emanazione.
- 4. DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione all'Osservatorio regionale, nonché al Dipartimento della funzione pubblica, al Collegio dei Revisori dei Conti, alla RSU aziendale, alle OO.SS. provinciali e ai Dirigenti.
- 5. DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dott. Franco Nardone)

*Fransco Nardone*

**IL PRESIDENTE**

(Dott. Claudio RICCI)

*Claudio Ricci*

N. 3214

**Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

29 OTT. 2015

**BENEVENTO**

**IL MESSO**

IL MESSO NOTIFICATORE  
*FRANCESCO VIVOLI*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dott. Franco Nardone)

*Fransco Nardone*  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Franco Nardone

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data \_\_\_\_\_ e contestualmente comunicata ai Capigruppo ai sensi dell'art. 125 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267.

SI ATTESTA, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva a norma dell'art. 124 del T.U. - D.Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e avverso la stessa non sono stati sollevati rilievi nei termini di legge.

li \_\_\_\_\_

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dott. Franco Nardone)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 il giorno \_\_\_\_\_

- Dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- Decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, D Lgs.vo 18.8.2000, n. 267).
- E' stata revocata con atto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

Benevento li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

(Dott. Franco Nardone)

Copia per

- ✓ SETTORE GESTIONE ECON. il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- ✓ SETTORE PERSONALE il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- ✓ Revisori dei Conti il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- Nucleo di Valutazione il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_